

Treni, collegamenti più veloci Polemiche per gli Intercity sulla linea Ventimiglia-Roma

Dal 10 giugno scatta l'orario estivo del trasporto ferroviario con collegamenti più veloci grazie all'eliminazione di alcune fermate. Questo per evitare, come ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti Enrico Vesco - chiamato in causa ieri durante la seduta di consiglio da Sergio Scibilia -, che alcune tratte siano garantite solo dagli Intercity, sui quali la Regione non ha alcun potere né di controllo (gli ispettori non possono salire a bordo) né di sanzione. Scibilia, infatti, aveva portato come esempio dei disagi la denuncia degli utenti relativa all'Ic 505 Ventimiglia-Roma. La riduzione dei tempi di percorrenza secondo il nuovo orario interesserà le località principali delle due riviere e Genova dal lunedì al venerdì: la sperimentazione fino a dicembre consentirà di apportare eventuali correttivi nel 2013. Dal mese prossimo, quindi, verranno incrementati dell'11% i chilometri programmati sulla linea di ponente e del 7% su quella di levante, mentre i posti sull'intera tratta ligure saliranno circa del 12 per cento. Cambia il treno Ventimiglia-Genova Brignole delle 5,15 con arrivo alle 8,13 e non più alle 8,26, con fermate a Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia-Porto Maurizio, Imperia-Oneglia, Diano Marina, Cervo, Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto, Loano, Pietra Ligure, Finale, Spotorno, Savona, Cogoleto, Voltri, Pegli, Sestri Ponente e Sampierdarena. A questo si aggiungerà la velocizzazione sul collegamento Albenga-Genova delle 6,51 con arrivo a Brignole alle 8,22 e non più 8,52 e fermate a Loano, Finale, Savona, Varazze, Arenzano, Voltri, Prà, Sestri, Sampierdarena e Genova Principe. Il ritorno serale prevede la partenza da Brignole alle 16,52 e l'arrivo a Savona alle 17,47, rispetto alle 17,58 di oggi, partenza da Brignole alle 17,30 e arrivo a Ventimiglia alle 20,31 rispetto alle attuali 20,49; ancora, partenza alle 18,52 e arrivo a Ventimiglia alle 22,04 con coincidenza a Savona alle 20,11 per il treno che parte da Brignole alle 19 e prima si fermava a Voltri, mentre arriverà a Savona alle 20,06. Ancora, partenza alle 19,30 da Brignole (invece che da Sampierdarena alle 19,38) e arrivo alle 20,37 a Savona. La riduzione dei tempi per il Ponente è minima, rispetto ai 27 minuti sul Levante, ma il problema resta l'imbuto dei 54 chilometri di binario unico. Tra le novità, l'incremento dei posti a sedere di seconda classe, in quanto la prima risulta di fatto pressoché sempre vuota (400 viaggiatori al giorno rispetto agli 8400 posti). Occasione, ieri, anche di parlare dei corridoi ferroviari e dell'inserimento di alcune tratte liguri nelle reti di interesse europeo. «La Genova-Ventimiglia non è esclusa dal sistema delle reti Ten-T e non c'è concorrenza con la Torino-Lione, sono realtà complementari - dice l'assessore Raffaella Paita - La Liguria può giocare una grande opportunità dopo l'inserimento del corridoio Genova-Marsiglia tra le infrastrutture strategiche da modernizzare».